

---

XV PREMIO CITTÀ DI BOZZOLO  
IX BIENNALE DON PRIMO MAZZOLARI

COMUNICATO STAMPA

Si inaugura **Sabato 21 settembre 2019**, alle **ore 17.00**, presso le sale espositive del **Palazzo dei Principi** di Bozzolo, il **XV premio Città di Bozzolo - IX Biennale Don Primo Mazzolari**, che quest'anno prende il titolo da una citazione di Don Primo Mazzolari, **«I veri pellegrini sono coloro che partono per partire»**. L'esposizione, organizzata dal Comune di Bozzolo e dalla Fondazione Don Primo Mazzolari, in collaborazione con gli Amici del Premio Città di Bozzolo, è visitabile gratuitamente dal 21 settembre al 27 ottobre 2019.

La mostra, curata da **Paolo Sacchini**, **Marisa Paderni** e **Marta Scherini**, si propone di indagare il tema del viaggio, inteso non tanto come spostamento fisico nello spazio e nel tempo, bensì quale continuo pellegrinaggio dell'uomo alla ricerca di un dialogo personale e comunitario. Soprattutto nella società a noi contemporanea, l'uomo si trova immerso, come scrive in catalogo Paolo Sacchini, "in un fluido e talvolta tormentato scambio di nozioni e di sensazioni nel contesto del quale la conoscenza dell'alterità diviene evidentemente anche lo strumento per riflettere a fondo – e soprattutto con nuova ed accresciuta consapevolezza – sulla propria e più profonda identità". Così Don Primo Mazzolari, che nelle pagine di Tempo di credere affermava che «i veri pellegrini sono coloro che partono per partire», ci pone di fronte alla considerazione per cui non ha importanza il posto verso cui si parte o il numero di viaggi svolti, ma è importante essere viaggiatori consapevoli, consci di ciò che vuole cercare ed aperti alla scoperta e all'imprevisto.

---

Viaggiare, quindi, è lo "stimolo per una ricerca profonda alle radici dell'uomo, della sua relazione con gli altri uomini, del suo fragile essere nel mondo, del suo rapporto con l'assoluto".

Dodici artisti contemporanei - **Luca Abbadati, Marco Cadioli, Angelica Consoli, Domenico Franchi, Massimiliano Galliani, Marco La Rosa, Andrea Mariconti, Tommaso Mori, Sara Munari, Daniela Novello, Giovanni Rossi, Ambra Tonini** - testimoniano, nella contemporaneità, il loro modo di intendere il tema attraverso l'esposizione di alcune opere salienti della loro produzione. I 35 lavori selezionati - diversi tra loro per tipologia e linguaggio artistico - accompagnano il visitatore alla scoperta delle diverse declinazioni che il tema può assumere, in quanto racchiude in sé significati metaforici ed emozionali a seconda del contesto storico, del percorso personale, delle aspettative e delle speranze di chi lo intraprende. Dunque, non si tratta più solamente del viaggio dell'artista, ma anche di coloro che decidono di percorrere le stanze del Palazzo dei Principi e di prendersi del tempo per entrare in empatia con le opere e, talvolta, perdersi in esse.

---

## ARTISTI

### **Luca Abbadati**

Nato a Brescia nel 1981, Luca Abbadati, architetto di professione e fotografo per scelta artistica, collabora con l'Associazione Archivi Ventrone del Maestro Luciano Ventrone. Nella primavera 2017 espone i suoi lavori alla *Mostra Internazionale dell'Artigianato* alla Fortezza del Basso di Firenze e nell'inverno dello stesso anno alla mostra *Sistema Periodico – dall' algoritmo alla realtà indagata* (Galleria Pulcherrima, Roma). Tra dicembre 2017 e gennaio 2018 prende parte alla collettiva *Tracce invisibili*, presso il complesso monumentale di San Gennaro all'Olmo (Napoli). A giugno 2018 la fotografia *Bruno* vince il premio PRS Talent Prize, indetto da *Paratissima Art Fair* di Milano.

### **Marco Cadioli**

Nato a Milano nel 1960, dopo la laurea in Fisica, con una specializzazione in cibernetica, si dedica all'evoluzione del linguaggio dei *new media* e alla *3D computer animation*. Fin dai primi anni 2000 comincia a documentare viaggi on line, per poi stampare i reportage ed esporli in diverse mostre a livello nazionale ed internazionale. Nel 2005 partecipa al *PEAM* di Pescara, nel 2007 è al MAXXI di Roma nella mostra *NetSpace* e nel 2009 è all'*Atomic Festival* di Parigi. Nel 2011 espone a *Neoludica* per la 54° Biennale di Venezia e nel 2013 è a Toronto all'*Electronic Media Arts Centre*, mentre del 2018 è la partecipazione a *#LAYERS* all'iMAL di Bruxelles. Oggi vive e lavora a Milano come artista e docente.

---

### **Angelica Consoli**

Nata nel 1991 a Tavernola Bergamasca (BG), nel 2015 si laurea in Arti Visive Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia. Nel 2013 collabora con l'artista svizzero Nic Hess alla realizzazione dell'installazione *La simultaneità del non simultaneo* per la mostra *Novecento mai visto* (Brescia). Nel 2015 partecipa alla mostra *quidam quidem irridebant*, presso la niArt Gallery di Ravenna ed è vincitrice del Premio Speciale Galleria Melesi (*ARTEAM CUP 2015*) grazie al quale organizza, nel 2016, la personale *Persone che abitano la stessa casa* presso la Galleria Melesi di Lecco. Lo stesso anno è vincitrice del Premio Speciale Arteam (*ARTEAM CUP 2016*). Del 2017 è la partecipazione a *E LA LUCE FU* presso la Galleria San Fedele di Milano.

### **Domenico Franchi**

Nato a Brescia nel 1968 e diplomato in scenografia a Brera (1991), inizia come assistente teatrale di Tito Varisco e di Ezio Frigerio. Dal 2005 al 2016 è coordinatore della Scuola di Scenografia e titolare della cattedra all'Accademia Santa Giulia di Brescia. Dal 1992 firma scene e costumi per spettacoli d'opera, prosa e danza internazionali. Dal 1995 al 2002, con la coreografa Giulia Gussago e il compositore Mauro Montalbetti, elabora performance di arte, danza e musica. Crea poi installazioni d'arte contemporanea con immagini digitali e video. Tra i lavori principali: *Pelle d'uovo* (Istituto Italiano di Cultura di Madrid in occasione della Noche en Blanco, 2007) e *Universe* (antico bagno turco di Sarajevo costruita sulla drammaturgia di Ignacio Garcia, 2008).

---

### **Massimiliano Galliani**

Massimiliano Galliani nasce nel 1983 a Montecchio Emilia e, laureatosi in Nuove Tecnologie per l'Arte presso l'Accademia di Brera (2008), si diploma in Regia Cinematografica (Nuova Università di Cinema e Televisione, Roma), iniziando la propria ricerca artistica come *videoartist*, per poi proseguire con pittura e disegno. Risale al 2014 il video *Atramentum* in piazza Casotti per Fotografia Europea 2014 (Reggio Emilia). Del 2015 è la personale *LSDT - Le Strade Del Tempo* presso Spazioborgogno (Milano), mentre del 2017 sono *DE VISU* (Spazio Testoni, Bologna) e *disegno E matita* (Spazio espositivo Ottagono, Bibbiano). Infine, nel 2018 partecipa alla collettiva *Di padre in figlio* presso la bresciana Galleria dell'Incisione.

### **Marco La Rosa**

Nato a Brescia nel 1978 e laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Brescia (2005), nel 2011 si laurea in Arti Visive all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia. Comincia ad esporre in numerosi spazi pubblici e privati. Nel 2011 e nel 2012 è vincitore, tra gli altri, del Premio Arti Visive San Fedele e, sempre nel 2012, è presente alle mostre *Luoghi del Sacro* (Galleria San Fedele, Milano) e *Con gli occhi alle stelle* (Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro, Bologna). Del 2014 è la partecipazione a *Smart Riso. Reti di Resilienza* presso il Museo d'Arte Contemporanea di Palermo e, dello stesso anno, è la personale *Gravity of variations* (Galleria IAGA e Casa Matei Corvin, Romania).

---

### **Andrea Mariconti**

Andrea Mariconti nasce nel 1978 a Lodi, ma lavora tra Milano e Cremona. Si laurea in Arti Visive (2001) e in Scenografia e Discipline dello Spettacolo (2006) all'Accademia di Brera. Nel 2005 partecipa al workshop di Anselm Kiefer per la preparazione dell'installazione *I Sette Palazzi Celesti* (Hangar Bicocca, Milano). Del 2006 e 2007 sono le personali *Andrea Mariconti* e *Quia Pulvis* (Galleria Pittura Italiana, Milano) e nel 2011 vince il Premio UNESCO per l'Arte Contemporanea. Tra il 2012 e il 2016 espone in diverse mostre in Italia e all'estero: *Segni moderni* (Oriente Gallery, Tokyo, 2014), *Attraction* (Galleria Punto sull'arte, Varese, 2014) e *Kanon III Halos* (Museo MAG Magazzini del Sale, Cervia, 2016).

### **Tommaso Mori**

Nato a Modena nel 1988, si dedica alla grafica e alla comunicazione per poi diplomarsi in Fotografia, presso il C.F.P. Bauer di Milano, nel 2012. Nel 2013 il progetto *Play* è finalista nella mostra *ArteinContemporanea* alla Metronom Gallery di Modena, per poi essere riproposto all'*UNSEEN Photo Fair* di Amsterdam del 2014, mentre nel 2015 vince l'*Antwork Awards* per la categoria Fotografia. Nella mostra *Palazzo Te: abitare le stanze* (2016, Mantova) presenta *Abitare le Stanze* e nel 2017 partecipa con *Strata* nella collettiva *Here You Are* (C.AR.M.E., Brescia); segue, lo stesso anno, l'esposizione di *R-Nord* nel contesto di *Abitanti. Sette sguardi sull'Italia di oggi* presso La Triennale di Milano.

---

### **Sara Munari**

Nata a Milano nel 1972, Sara Munari vive e lavora a Lecco. Dopo il diploma di fotografa professionista all'Isfav di Padova, apre nel 2001 LA STAZIONE FOTOGRAFICA, studio e galleria, ed è docente di Storia della fotografia e di Comunicazione Visiva all'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Dal 2005 al 2008 è direttore artistico di LECCOIMMAGIFESTIVAL, per il quale organizza mostre di grandi autori della fotografia italiana e giovani europei. Apre nel 2019 Musa Fotografia a Monza, centro per corsi, mostre, presentazioni fotografiche. Organizza workshop con fotografi internazionali ed espone in Italia ed Europa presso gallerie, festival e musei d'arte contemporanea, ricevendo numerosi premi e riconoscimenti.

### **Daniela Novello**

Nata a Milano nel 1978, dove lavora, Daniela Novello si diploma in Pittura all'Accademia di Brera (2003), per poi dedicarsi all'arte plastica collaborando con la Scuola di Scultura dell'Accademia. Nel 2008 e nel 2009 vince il Premio Arti Visive San Fedele, mentre nel 2011 è invitata alla Biennale di Venezia, *L'Arte non è cosa nostra*. Nel 2015 tiene la personale *Convivio* (Spazio Aperto San Fedele, Milano) e nel 2018 è finalista della II edizione del *Premio Paolo VI per l'arte contemporanea* (Collezione Paolo VI, Concesio). Alcune sue opere sono state acquisite da collezioni pubbliche a St.Anton (Austria), e in Italia, tra gli altri, dal Civico Museo Parisi Valle di Maccagno e dal MAC di Marotta.

---

### **Giovanni Rossi**

Nato nel 1996 a Brescia, dove vive e lavora, si laurea in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, dove oggi frequenta il Biennio in Arti Visive Contemporanee. Collabora, dal 2015, alla realizzazione delle attività didattiche e dei servizi fotografici presso la Collezione Paolo VI – arte Contemporanea di Concesio (BS). Del 2019 sono le partecipazioni alle collettive *Dietro l'obiettivo* (Pieve di Urago Mella – BS) e *McGuffin taste* presso il Bunker di Brescia. È stato selezionato dall'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, tra tutti gli studenti, per partecipare al concorso AccadeMibac indetto dal MiBAC, in collaborazione con la Quadriennale di Roma, per promuovere i giovani artisti italiani.

### **Ambra Tonini**

Nata a Mantova nel 1986, si trasferisce a Londra dove nel 2008 si laurea in Media and Communication, per poi conseguire un master in Regia alla New York Film Academy. Dal 2011 vive a Parigi, dove approfondisce lo studio della fotografia e si occupa di regia e montaggio per aziende. Nel 2015 espone nella sua prima personale alla Galleria 59Rivoli (Parigi) e il cortometraggio *Bianca's Eyes* viene selezionato per diversi festival a livello internazionale, vincendo il primo premio al Broken Knuckle Film Festival di New York. Nel 2016 ha esposto nella personale *Evocations Fragiles* alla Galerie de Meziers (Francia) e nel 2017 il secondo ciclo della docu-installazione *Una Geometria Fragile* ha vinto, nella sezione Fotografia e Video, al concorso contemporaneaMENTI di Iseo.